



LICEO SCIENTIFICO STATALE "COSIMO DE GIORGI"

Viale Michele De Pietro, 14 73100 – Lecce C.F.: 80011850759
Tel. 0832/522223 Cod. Ist. LEPS01000P



Sito: <https://liceodegiorgi.edu.it> e.mail: leps01000p@istruzione.it leps01000p@pec.istruzione.it

Protocollo come da signature

Circolare n. 289

Lecce, 20.01.2022

A tutti i Docenti

A tutti gli Studenti

Al Personale ATA

All'Ufficio personale

(da consegnare ai supplenti temporanei)

Al SITO

Oggetto: Reiterazione norme di comportamento per EMERGENZE / EVACUAZIONE.

Facendo seguito alla circolare n. 31 (prot. n. 8080) del 20.09.2021;

Considerato che, al momento, non sono state effettuate le consuete prove di evacuazione al fine di evitare assembramenti e rispettare le misure di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19;

premesso che:

- **tutto il personale e gli studenti sono tenuti a ad informarsi e conoscere il Piano di Emergenza della scuola, la Procedura e il Piano di Evacuazione.**
- in caso di emergenza ciascuno deve assolvere ai propri compiti, secondo il ruolo che ricopre nella scuola.
- i documenti sono pubblicati sul Sito nella sezione SICUREZZA
- il vademecum della sicurezza a scuola è anche pubblicato sul Libretto personale dello studente nelle more che le condizioni di emergenza sanitaria consentano l'esecuzione delle prove di evacuazione

i docenti coordinatori di classe avranno cura di:

- **verificare la presenza dei moduli precompilati (modulo evacuazione precompilato con l'elenco degli studenti, nomina studenti apri-fila, chiudi-fila ecc.)**
- **illustrare il percorso di evacuazione agli studenti e ripetere i compiti assegnati alle figure di riferimento nominate.**

Ad ogni buon conto, si ricordano i comportamenti da adottare al fine di garantire la gestione delle emergenze in sicurezza.

COSA FARE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

- **Chi individua una situazione di emergenza** dovrà allertare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, gli addetti alla sicurezza, come da organigramma comunicato ed affisso in tutti gli ambienti dell'istituto, riferendo sulla natura, gravità, ubicazione, coinvolgimento di persone /cose;
- **L'Addetto al primo soccorso** dovrà accertare la necessità di aiuti dall'esterno ed iniziare gli interventi di primo soccorso conformemente alla formazione ricevuta.
- **L'Addetto Antincendio** dovrà attivarsi secondo le possibilità e le competenze acquisite con la formazione ricevuta.
- **Tutti** dovranno mettersi in sicurezza in caso di emergenza e attendere istruzioni sul proprio posto di lavoro.
- **L'incaricato delle chiamate di soccorso** attiverà, secondo le disposizioni, gli aiuti esterni.
- **L'addetto alla portineria** dovrà liberare i passaggi per l'accesso dei mezzi di soccorso e indirizzarli al luogo dell'emergenza.

I Coordinatori di Classe sono obbligati a:

- fornire agli allievi le informazioni e la formazione di base necessaria, anche con esercitazioni pratiche all'interno della propria classe, relative al Piano di Evacuazione dell'edificio, punto di raccolta, regole, procedure, comportamenti da attivare in caso di emergenza e utili a prevenire i rischi in ambiente scolastico.;
- nominare alunni apri-fila, chiudi-fila, e di assistenza ai compagni in difficoltà;
- predisporre i moduli di evacuazione presenti sulla cattedra, in modo da essere facilmente utilizzabili.

PROCEDURA di EVACUAZIONE in caso di emergenza

ORDINE DI EVACUAZIONE: ALLARME SONORO

ALLARME - due (2) squilli brevi di campanella – un (1) suono prolungato e due (2) suoni brevi

CESSATO ALLARME - uno (1) squillo di campanella prolungato

Il Dirigente Scolastico, o in sua assenza il Vicario o il DSGA, ha il compito di decidere di far scattare l'allarme, nonché di coordinare tutte le operazioni di evacuazione dell'edificio scolastico e dichiarare conclusa l'emergenza.

Il personale di segreteria:

- attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- assolve gli incarichi individualmente assegnati;
- si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano, si presenta al Coordinatore dell'evacuazione e riferisce sulle operazioni compiute.

I Collaboratori Scolastici:

- all'inizio dell'emergenza verificano che le vie di fuga siano libere da ostacoli, in caso di impedimenti avvisano il Coordinatore dell'emergenza;
- gli incaricati interrompono l'erogazione di energia elettrica, gas, centrale termica, acqua (nelle prove su indicazione del Coordinatore dell'emergenza è consentita la simulazione);
- avvertono il personale esterno e il pubblico, eventualmente presente al proprio piano dell'emergenza in corso;
- attendono l'ordine di evacuazione;
- diffondono l'ordine di evacuazione;
- controllano le operazioni di evacuazione e che tutti siano usciti da tutti gli ambienti del proprio piano;
- assolvono gli incarichi specifici loro assegnati;
- se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione, in assenza di Docenti di sostegno o altro personale incaricato, restano con loro in attesa di persone incaricate o di aiuti esterni;
- gli addetti alla portineria aprono i cancelli, li lasciano aperti fino alla fine dell'emergenza, ed impediscono l'ingresso agli estranei;
- assolti i precedenti incarichi, tutti si recano al punto di raccolta, si presentano al Coordinatore dell'evacuazione e riferiscono sulle operazioni compiute.

Gli Insegnanti presenti in classe, in caso di ordine di evacuazione, devono:

- condurre la classe sul luogo sicuro;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- supportati da operatori scolastici curare la protezione dei disabili e delle persone in difficoltà;
- controllare che gli alunni "apri-fila" e "chiudi-fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- portare con sé il modulo di evacuazione per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- raggiunto il luogo sicuro far pervenire rapidamente al Coordinatore dell'emergenza o al suo delegato, tramite i ragazzi individuati come chiudi – fila, il modulo di evacuazione accuratamente compilato (copie di tale modulo sono presenti nell'apposita busta ancorata alla cattedra).

Nel caso le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.

In caso di EMERGENZA SISMICA

I docenti devono seguire le disposizioni in caso di eventi sismici, di seguito riportate:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione;
- durante l'evacuazione gli eventuali insegnanti di sostegno curano le operazioni di sfollamento degli alunni disabili, in coda alle classi;
- se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione restano con loro, riparati sotto qualcosa di sicuro, in attesa delle persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti esterni.

Gli allievi:

- al segnale di allarme attendono gli ordini degli insegnanti;
- si mettono in fila indiana tenendosi per mano o ponendo una mano sulla spalla del compagno che li precede (lasciando zaini, ombrelli e libri in classe);
- gli incaricati di aprire la fila si mettono a capofila, dietro all'insegnante;
- gli incaricati di chiudere (chiudi-fila) la fila verificano che tutti siano pronti ad uscire e confermano all'apri-fila l'inizio della fase di uscita; uscendo dall'aula chiudono la porta;
- in assenza di adulti addetti i ragazzi incaricati prestano aiuto ai compagni in difficoltà;
- la classe segue il percorso assegnato fino al punto di raccolta esterno;
- al punto di raccolta la classe si dispone in modo raccolto e ordinato, pronta a rispondere all'appello;
- l'allievo chiudi fila consegna il modulo di evacuazione al Coordinatore dell'emergenza;
- la classe resta unita fino all'ordine del Coordinatore dell'emergenza di cessata emergenza;
- gli allievi che al momento dell'ordine di procedere nell'esodo non sono con la propria classe (ad esempio si trovano nei servizi igienici), si uniscono alla classe più vicina e seguono il percorso di evacuazione stabilito per l'ambiente in cui si trovano; al punto di raccolta si riuniscono alla propria classe.

DISPOSIZIONI IN CASO DI EVENTI SISMICI

Se ci si trova in luogo chiuso, durante le scosse di terremoto.

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio l'evacuazione precipitosa.
- Non precipitarsi subito fuori dall'edificio. Ricordarsi che il panico uccide.
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne, muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere).
- Non stazionare nei corridoi. Se ci si trova in corridoio, in bagno o nel vano delle scale, entrare nella classe più vicina.
- Allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare ferite anche serie.
- Considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello di incidenti dovute a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata.
- Uscire solo quando la scossa è terminata.

Con calma si inizia la fase di esodo: si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista e in particolare che le scale non abbiano subito danni.

- Seguire scrupolosamente le procedure indicate nel piano di evacuazione e nel piano di emergenza e portarsi nel punto di raccolta previsto.

Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, che potrebbero cadere e ferire
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, e se non lo si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- far interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica, del gas metano;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Il personale si attiva secondo gli incarichi ricevuti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;

I docenti di sostegno e/o gli incaricati, se necessario, supportati da operatori scolastici devono:

- curare la protezione degli allievi disabili.

In caso di evacuazione dell'edificio tutti seguono la procedura di evacuazione stabilita.

Per l'evacuazione (dopo il termine delle scosse di terremoto)

- Attendere l'ordine acustico che sarà dato tramite allarme. In assenza d'impianto di allarme e di energia elettrica si utilizzeranno fischietti o megafoni in dotazione al personale incaricato.
- Durante l'evacuazione dell'edificio muoversi con ordine e prudenza.
- Non usare gli ascensori.
- Nell'impossibilità di procedere all'evacuazione, gli insegnanti di sostegno o il personale incaricato, attendono con gli alunni DVA e/o con allievi/personale/esterni con problemi di deambulazione le persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti dall'esterno, manifestando la propria presenza nell'edificio.
- In caso di presenza di un solo insegnante sulla classe con alunni con problemi motori affida il gruppo classe al collega più vicino, rimanendo con gli alunni in difficoltà in attesa di aiuti.
- Gli alunni che si trovano nel bagno non devono rientrare in classe ma aggregarsi al gruppo classe più vicino.

EVACUAZIONE STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Procedura di evacuazione degli edifici scolastici relativa agli alunni portatori di handicap:

- Gli alunni con difficoltà motorie, anche temporanee, gli alunni portatori di handicap che potrebbero manifestare disagio e disorientamento in una situazione di pericolo, o comunque non prevista come una prova di evacuazione, sono assistiti nell'evacuazione, in coda alle classi del piano, dall'insegnante di sostegno, o da un collaboratore scolastico, se non impegnato in altre operazioni; se la persona in difficoltà non può fare le scale, salvo disposizioni individualizzate, attenderà l'intervento dei soccorsi esterni, assistita dagli stessi adulti incaricati che dovranno segnalare la propria presenza.
- Il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di alunni disabili o con difficoltà motorie nella propria area di competenza.
- Si raccomanda anche di comunicare al Dirigente l'orario di utilizzo di spazi ubicati ai piani dove per motivi organizzativi non è garantita la sorveglianza dei collaboratori scolastici.
- I Coordinatori di classe sono pregati di segnalare al Dirigente Scolastico, nel corso dell'anno scolastico, eventuali ulteriori nominativi di alunni con difficoltà motorie (anche temporanee) o psicofisiche, che potrebbero non essere in grado di procedere con la propria classe nell'evacuazione dell'edificio.
- L'assistenza di adulti con difficoltà nel procedere nell'evacuazione degli edifici eventualmente presenti (persone con difficoltà motorie, donne in gravidanza, stranieri con difficoltà di comprensione della lingua, altri) sarà cura dei collaboratori scolastici con la collaborazione di altro personale presente.

MODULO DI EVACUAZIONE

Il modulo di evacuazione è presente su ciascuna cattedra e deve essere utilizzato in caso di evacuazione degli edifici scolastici per emergenze o esercitazioni di simulazione delle emergenze. Il modulo deve essere precompilato dal docente coordinatore di classe indicando:

- la sede
- la classe

- il numero degli alunni
- i nominativi degli alunni aprifila, degli alunni chiudifila e dei loro sostituti
- i nominativi degli alunni incaricati di assistere i compagni in difficoltà durante l'evacuazione.

Il modulo di evacuazione deve essere conservato nella apposita busta fissata sulla cattedra, facilmente utilizzabile da tutti gli insegnanti presenti.

A tutti si ricorda che, in caso di evacuazione dell'edificio scolastico, il docente presente in classe dovrà prendere la busta con il modulo di evacuazione, giunto con la classe al PUNTO DI RACCOLTA, dovrà fare l'appello dei propri alunni, compilare il modulo e consegnarlo rapidamente al Coordinatore dell'Emergenza, segnalando eventuali situazioni di pericolo.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Giovanna Caretto)
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD